

I messaggi

1. Autostrade italiane con servizi assolutamente insufficienti

29 luglio 2009 11.29

Da: Cataldo *omissis per la privacy*

A: info@incamper.org

Sono un vostro abbonato da tempo, e quindi anche camperista. Frequento spesso le nostre autostrade, abbinata alle autostrade di tutta Europa. Le nostre, devo dire, ad onor del vero, non sono proprio da buttar via, ma ... ma costano troppo e i servizi che offrono non sono proprio dei migliori. Non parliamo dei perenni lavori in corso, ma qui si può sempre obiettare che i lavori rendono la percorribilità, più sicura ed efficiente. Sì ma insieme alla percorribilità e alla viabilità dovrebbero andare anche di pari passo i servizi per la sosta. Ebbene su questo fronte siamo, a mio parere, ben al di sotto dei cosiddetti paesi civili della Europa. Non capisco, per esempio, perché nelle aree di sosta (nella maggior parte tutti abbinati ai gestori di benzina), non vi sono zone d'ombra (e in periodo di vacanze estive l'ombra è una ricchezza ricercata). Di alberi nemmeno l'ombra. Ma mi sono detto sicuramente vi deve essere una ragione, vi sarà un protocollo, una regola, uno specifico divieto che obbliga tassativamente a non piantare alberi per il refrigerio degli automobilisti. Ne sono sicuro!! Ma non conosco la ragione di tale divieto. Le aree di sosta, poi, diciamo autonome, (quelle cioè senza servizi di rifornimenti carburanti) i parcheggi, tanto per intenderci, sono da ricercare come mosche bianche, sono, oltretutto, senza servizi igienici, anch'essi senza alberi o zone d'ombra (a conferma della regola di cui sopra), sempre affollati (chiaramente dai frequentatori più assidui, camionisti e simili). Insomma in totale questi servizi sono assolutamente insufficienti, e costruiti secondo una logica di svuotare le tasche agli automobilisti, (tra supermercati, ristoranti e ovviamente pompe di carburante). E non parliamo poi del servizio, per noi camperisti vitali, di camper service. Qui stendiamo un velo pietoso. Ma... devo dire che come ogni regola o supposta tale, vi sono le eccezioni. Durante uno dei miei pellegrinaggi ho trovato un'area di sosta in quel di San Benedetto di Val di Sambro, denominata Cà Nova, con, praticamente un bosco che circondava l'area di sosta. Tanto di zona a verde, alberi, panchine per il picnic, costruito in maniera tale da offrire anche un po' di privacy agli automobilisti che volevano sostare per riposare e tener a freno anche lo stomaco. Ma (e qui allego anche un po' di foto) erano le ore 12 (quindi ancora in anticipo per la sosta panino) i bidoni della spazzatura erano già colmi, e strapieni. E porca la miseria, mi son detto. Gli italiani che per una volta tanto avevano dimostrato civiltà e senso civico (non vi erano che pochi rifiuti fuori dai cassonetti pur essendo pieni traboccanti), come al solito gli enti preposti dimostravano ancora una volta il loro disprezzo per gli utenti paganti!! Ma alle ore 13 o giù di lì, gli utenti che avrebbero usufruito dell'area di sosta, dove avrebbero buttato i loro rifiuti??? Con loro in macchina??? Per terra??? Eppure basterebbe, che l'ente preposto, organizzasse un giro giornaliero per il recupero dei rifiuti, e che ce vò!!!! Con quel che costano i carburanti, i pedaggi autostradali un minimo di rispetto non dico per i paganti, ma almeno per una struttura decente che si era riuscito a mettere in piedi!!! Mi rivolgo a voi, a che possiate, se lo riterrete opportuno segnalare a chi di competenza, questo vero affronto, alla decenza e che si possa con un minimo di sforzo rendere ai cittadini automobilisti un servizio da paese civile.

Grazie, Cataldo